

A vibrant watercolor illustration depicting a building under construction. The scene is filled with various elements: a blue figure stands on a wooden beam at the top left, holding a green pole that supports a brown basket. To the right, a purple figure stands on another beam with arms raised. Below them, a large pink and orange structure, possibly a crane or part of the building's framework, is visible. The background is a mix of soft colors like blue, purple, and yellow, suggesting a sky or a hazy atmosphere. The overall style is artistic and expressive, with visible brushstrokes and a rich color palette.

**LA COSTRUZIONE DEL  
CURRICOLO VERTICALE  
DI LINGUA ITALIANA**

# ISTITUTO COMPRENSIVO DI VINCI

LABORATORIO di LINGUA ITALIANA

Ins . referente  
LUCIA TERRENI

# Le coordinate della progettazione

Il **curricolo verticale** deve attivare lo sviluppo di competenze e processi di maturazione tenendo conto dei bisogni culturali delle nuove generazioni e delle esigenze di qualificazioni professionale dei docenti.

Elementi fondamentali per la progettazione in ambito linguistico:

- ▣ **la testualità e le differenti forme testuali** ( usi funzionali, cognitivi, creativi e letterari);
- ▣ **i nuclei operativi degli apprendimenti linguistici** (ascolto e parlato; lettura; scrittura e riscritture; riflessione sulla lingua); sviluppo integrato delle abilità ;
- ▣ **i codici verbali e non verbali**, con una forte attenzione all' **oralità**;
- ▣ **modelli metalinguistici plurali** (grammatica del discorso, del testo e della frase), col fine di esercitare una pratica riflessiva sugli elementi principali della comunicazione, sulle caratteristiche della testualità (orale e scritta) e sui tratti più specificatamente morfosintattici (conoscere e riflettere per.. parlare, ascoltare, leggere e scrivere meglio); abilità trasversale trasferibile in altri contesti di riflessione;
- ▣ **l'immaginario** componente essenziale della sfera creativo- artistica ed esistenziale;
- ▣ la **ricerca di modalità di approccio al testo** (non letterario e letterario) differenziate e motivanti;
- ▣ il ricorso a **tecniche e strategie di apprendimento** che valorizzino la dimensione logico-razionale unitamente a quella affettiva emozionale; i linguaggi multimediali e attività teatrali

**Esperienze delle scuole dell'Infanzia e Primarie del Circolo** progettate con un'ottica curricolare (**curricolo a spirale**) e sulla base di alcuni **principi** :

- l'essenzialità

- la trasversalità

-la **significatività**, culturale (saperi essenziali e generativi) esistenziale (soddisfazione dei bisogni di colui che apprende);

- la **sostenibilità**, ridimensionare

- la **progressività**, graduare

- la **ricorsività** (poliprospettica), riattraversare

- la **problematicità**, rimettere in discussione.

## Priorità linguistiche e pedagogiche

**Considerare il patrimonio e le scelte linguistiche di ciascuno**

**Centralità dell'individuo che apprende:** considerare il patrimonio e le pratiche linguistiche di ciascuno e partire dallo spazio linguistico in cui il parlante è immerso (dimensione pragmatica) per arrivare gradualmente a linguaggi e testi sempre più formalizzati.

**Rivalutare l'oralità**

**Il parlato della vita quotidiana** riconduce ad esigenze di concretezza e di adeguatezza.

**Incoraggiare fin dai primi anni di scuola la metacognizione**

**Promozione di comportamenti e atteggiamenti riflessivi** sul linguaggio considerato come un "oggetto" problematico.

**Aprire verso l'immaginario**

**L'immaginario, componente essenziale** della sfera creativo - artistica ed esistenziale, è un efficace elemento attrattivo.

## COLLABORAZIONI E RUOLI

Nelle attività del **Dipartimento** sono coinvolti, a diverso titolo:

- tutti i **docenti** di lingua italiana, di cui uno con funzioni di "**referente**";
- un **esperto-tutor** in didattica disciplinare;
- il **dirigente** scolastico.

Nell'ambito del Dipartimento, i **docenti** coinvolti nei percorsi curriculari (22 di scuola primaria e 22 di scuola dell'infanzia nell'a.s. 2012/13) lavorano in gruppo e sono impegnati nella discussione e nel confronto sulle teorie e sulle pratiche scolastiche per trovare soluzioni condivise ai problemi incontrati e documentarle.

L'insegnante referente ha il compito di

❑ raccogliere e **annotare interventi** significativi relativi alle dinamiche di gruppo;

❑ contribuire ad **affrontare problemi**, snodi dei percorsi, sulla base dell'esperienza maturata;

❑ ridiscutere e **chiarire l'impianto teorico**, specialmente con le insegnanti che si accingono per la prima volta ad affrontare questo lavoro,

❑ redigere i **verbali** degli incontri per rendere visibile il susseguirsi del lavoro;

❑ distribuire **materiale di studio** per l'approfondimento delle tematiche affrontate;

❑ raccogliere le **documentazioni** con le quali formare un archivio; proporre l'acquisto di libri per formare una biblioteca "linguistica".

## Modalità di lavoro – Incontri laboratoriali

**5 incontri** a cadenza bimestrale.

**Prima parte:** un'ora di **sportello didattico** cui accedono gli insegnanti di due team di classe, secondo una rotazione stabilita. Presentazione del lavoro, discussione e confronto su criticità e/o punti di forza. Intervento tutor.

**Seconda parte:** momento collettivo con introduzione dell'argomento di studio da parte della tutor che induce a problematizzare aspetti didattici.

**Lavoro di gruppo** (supportato da tutor e referente) : sviluppo del tema annuale. I gruppi si formano secondo criteri adeguati al tipo di lavoro da svolgere: per classi parallele, per cicli, ... .

**Documentazione** del lavoro sul tema annuale e sui percorsi curricolari. Produzione materiale cartaceo e multimediale per illustrare esperienze significative. **Convegni - Open day.**

**Collaborazione attiva tra Scuola Infanzia e Primaria.**

**Le famiglie** sono informate sul lavoro previsto dal curricolo creato dal Dipartimento, nelle assemblee di classe e nei Consigli di interclasse ; per i genitori delle classi IV è previsto un **Focus group** con la tutor.



## Punti di forza e criticità

- **Formazione continua** sulle didattiche, le metodologie, l'approfondimento disciplinare;
  - **Lavoro di gruppo** - clima collaborativo, **identità**.
  - Potenziamento della **collegialità**, delle soluzioni condivise, per la costruzione del curriculum di scuola;
  - Assunzione di **responsabilità** del Collegio sulle proprie azioni e sui comportamenti efficaci dei docenti
  - Maggiore **coinvolgimento delle famiglie**, diretto e tramite i rappresentanti, negli Organi Collegiali.
- 
- Avvicendamento docenti.
  - Interpretazione riduttiva della libertà di insegnamento.
  - La collegialità vista come vincolo piuttosto che come opportunità.
  - Accettazione di vari ruoli e responsabilità.
  - Resistenza al cambiamento e alla valutazione .

## Percorsi di educazione linguistica

### **Finalità**

- Educare agli usi della lingua
- Valorizzare lo spazio linguistico e culturale del bambino
- Valorizzare la dimensione culturale e formativa dell'orale
- Fare frequentare una varietà di testi, letterari e non ,e far sviluppare capacità di interazione col testo
- Fare praticare diverse forme di scrittura
- Promuovere una pratica riflessiva ricorrente nei testi



**SCUOLA  
DELL'INFANZIA**

**Costruire storie  
attraverso i sensi**

**SCUOLA  
PRIMARIA**

# I PERCORSI

3 anni

**Narrazione**  
e interazione sociale

**Le bolle di sapone**

4 - 5 anni

**Narrazione**  
e interazione sociale

**Il Bruitage (paesaggi  
sonori)**

5 anni

**Narrazione**  
e interazione sociale

**Fiori per dire e  
raccontare**

Classe 1a

**Narrazione**  
  
Interazione sociale

**La messaggeria**

Classe 2a

**Narrazione**  
  
Interazione sociale

**Le relazioni e lo  
scambio in situazioni  
dialogiche e narrative**

Classe 3a

**Narrazione - descrizione**  
Educazione all'affettività

**L'esplorazione di sé in  
una prospettiva  
narrativa e descrittiva**

Classe 4a

**Regolazione - Informazione - Narrazione**  
Educazione alla legalità, alla cittadinanza e  
all'affettività

**Dai comandi e divieti  
alle regole**

Classe 5a

**Narrazione-informazione-  
argomentazione**  
Educazione all'affettività, alla cittadinanza e  
all'alterità

**Enigma e mistero tra  
finzione e realtà**

## Scuola dell'infanzia

**Le piste di lavoro: le bolle di sapone; il bruitage - paesaggi sonori - e fiori per dire e raccontare**

▪ **ruotano intorno alla costruzione di storie**, utilizzano linguaggi legati a diversi campi di esperienza e promuovono, sia lo sviluppo di competenze linguistiche - testuali (fonologica, pragmatica, testuale), sia atteggiamenti esplorativi del mondo circostante.

La costruzione di una storia è un'operazione cognitivamente complessa.

▪ **I bambini iniziano ad ambientare e a collocare ogni storia su assi spaziali, temporali , non dimenticando i nessi causali .**

La progettazione dei percorsi in cui si articola il lavoro nella scuola dell'infanzia è stata svolta tenendo conto di una serie di fattori quali

▪ **la rilevanza del *quando* e del *perché* nell'articolazione di una storia, in particolare con riferimento alle capacità linguistiche e ai livelli di astrazione posseduti dal bambino;**

▪ **le modalità di presentazione di una storia adottate dai bambini;**

▪ **l'incidenza delle strategie attivate dai bambini, siano esse cognitive o affettivo - emozionali .**

Sul **piano operativo**, i percorsi sperimentati prevedono azioni volte principalmente a:

- stimolare i bambini, tramite **input sensoriali**, a costruire storie, sfruttando al massimo il potenziale cognitivo che i sensi e la fisicità degli oggetti o soggetti racchiudono;
- favorire la **verbalizzazione** delle storie;
- introdurre nelle storie un **quando** e rintracciare il più possibile i **perché**;
- avviare alla pratica di modalità di comunicazione e di narrazione che simulino sul piano cognitivo quelle della scrittura;
- mettere in atto operazioni che portino a decontestualizzare e ricontestualizzare, utilizzando nuove strutture testuali (grafica/immagini).
- produrre una storia.

## La messaggeria (classe 1a)



## La messaggeria: itinerari

**N. 1**

**LA POSTA DEL  
CUORE**

Lavoro sulle capacità linguistiche e sociali attraverso la scrittura di messaggi inviati agli amici. Scrittura finalizzata a costruire enunciati comprensibili. Negoziazione di significati su espressioni e termini usati. Ricerca della comprensibilità.

**N.2**

**LA POSTA  
D'AUTORE**

Lettura di brevi brani appartenenti a generi non letterari e letterari riguardanti problemi presenti nei messaggi dei bambini (l'amicizia, la gelosia, il litigio...) La pagina d'autore diviene filtro che consente una maggiore apertura emotiva dei bambini; sul piano linguistico, avvicina al testo e offre modelli di composizione.

**N.3**

**LA POSTA  
MISTERIOSA**

Lettura di lettere periodicamente inviate da una persona misteriosa: ricorso all'immaginario sulla persona del mittente; ricerca negoziata di risposte alle questioni sollevate dall'interlocutore sconosciuto.

La relazione e lo scambio  
in situazioni dialogiche (classe 2a)





## La relazione e lo scambio...: itinerari

N. 1  
IO E IL  
PARLATO DELLE  
PERSONE  
GRANDI

**Gli investigatori** “acchiappano” di nascosto i discorsi in famiglia e in altri ambienti : palestra, giardini, campo sportivo ...

Lettura dei **discorsi trascritti su bigliettini** : la **ricostruzione di senso** attraverso la **negoziazione dei possibili significati** da attribuire al “**parlato trascritto**”; ricerca della correttezza ortografica e sintattica, uso di una **punteggiatura** un po’ speciale : << >>.

N. 2  
PARLARE...  
PARLARE...  
PARLARE...  
QUANDO?  
DOVE?  
PERCHE'?

Confronto tra lingua scritta e parlata .

Scoperta degli elementi della situazione comunicativa.

Uscita **al mercato** del paese per ascoltare e trascrivere i discorsi-dialoghi delle persone, osservare le loro caratteristiche fisiche e definire il tono delle voci ascoltate . Ricostruzione di significati e situazioni, con un’attenzione particolare all’aggettivazione. L’immaginario dei bambini:**Il mercato si trasforma** .

N. 3  
NOI E IL  
MONDO  
DELLE FIABE

Fiabe di ieri e di oggi - la testualità dialogica : sottolineare “**pezzetti-spia**” che indicano i personaggi, il luogo, il tempo e il come (**la descrizione**), le caratteristiche dei personaggi, lo sviluppo di alcune azioni importanti (**i verbi**);manipolare il testo per favorire l’avvio alla composizione di una storia, di un racconto.

L'esplorazione di sé in una prospettiva narrativa  
e descrittiva (classe 3a)



**Ricostruzione documentaria della storia individuale** ; raccolta di tracce di sé (reperti, dati, etc.) e di testimonianze individuali e collettive (interviste).

**Rivisitazione**, con l'aiuto dei genitori e degli insegnanti, di tappe fondamentali del passato.

**Narrazione e scrittura** ( aiuto testi di appoggio).

**Memoria colmata** con l'immaginazione (autobiografia documentaria e immaginaria).

Attenzione al **processo di scrittura** (pre - scrittura, scaletta, stesura, revisione),

**Intervista** come traccia di lavoro (**scaletta**)

**Temporalizzazione e spazializzazione. Riflessione linguistica**, specificatamente sul modo indicativo e sulle forme verbali di riferimento.

**N. 1**

**IO NEL PASSATO**

*FOTO -INTERVISTA*

**N. 3**

**IO NEL PRESENTE**

*SPECCHIO*

**N. 2**

**OGGETTI E**

**AFFETTI**

*DESCRIZIONE*

*SOGG. OGG*

**N.4**

**IO FRA ARTE E**

**IMMAGINARIO**

*QUADRI - CLASSE DE REVE*

## Dai comandi e divieti alle regole (classe 4a)



**Ricerca, in situazioni concrete, di comandi, divieti e regole in casa, fuori e a scuola.**

**Discussioni** volte a capire il senso , il significato , il modo implicito o esplicito , lo scopo .

Significato del **testo regolativo** -la lingua ha una forte valenza sociale , può **condizionare il comportamento** .

**Apertura all'immaginario: celebri ordini in celebri fiabe;** si manipolano i testi giocando sulla trasgressione.

**Scrittura e riscrittura del testo:** narrazione dell'episodio in cui il divieto è inserito; si lavora perciò sul **dove, quando, chi, cosa, perché, come - la cronaca.**

**Argomentazione** sul senso ; punto di vista .Forme testuali : **diario** e **lettera.**

**Immaginario:**il Signor Indicativo, il **Signor Imperativo** e il Signor Condizionale.

**Approdo: importanza delle regole, dei principi e delle leggi** dentro qualsiasi società, pur nel rispetto del cambiamento e della trasformazione legata alla cultura e al tempo. **La trasgressione.**

**Pluralità di testi regolativi con varietà di funzioni** (espressivo - poetica, informativa, persuasiva, argomentativa).

**N. 1**

**COMANDI  
IN  
FAMIGLIA**

**N. 2**

**DIVIETI IN  
FAMIGLIA**

**N. 3**

**COMANDI E  
DIVIETI IN  
AMBIENTI  
FREQUENTATI**

**N.4**

**LA REGOLA SOCIALE -  
LA FUNZIONE  
LINGUISTICA DELLA  
REGOLAZIONE**

## Enigma e mistero tra finzione e realtà (classe 5a)



**Potenziare e consolidare conoscenze e capacità narrative e argomentative .**  
Entrano in gioco tutte le abilità (**comprensione e produzione orale e scritta**), ma una speciale attenzione è rivolta al **processo di scrittura**, di cui sono curate le diverse fasi (raccolta di idee, scaletta, stesura, revisione) mediante frequenti operazioni manipolative sui testi.

**N. 1**  
**I PICCOLI**  
**MISTERI**  
**NELLA VITA**  
**QUOTIDIANA**

A partire da annotazioni da loro stessi prodotte, gli alunni scrivono pezzi di racconto, come tessere di un puzzle. A coppie mettono insieme i vari pezzi per dar vita ad un racconto unico. Testi d'appoggio dove si riscontra l'aspetto comune di "mistero"- **incipit, esordio ,antefatto, tensione narrativa, l'aspetto logico dell'indagine, il lessico.**

**N. 2**  
**IL GIALLO:**  
**DAL**  
**PRAGMATICO**  
**AL LETTERARIO**

Lettura di racconti interrotti nei momenti di maggior tensione narrativa ; nel **mondo del "giallo"** : il detective ;anticipazioni, ipotesi, supposizioni . **Giallo storico:** tenendo presenti le "risorse" della storia locale e del territorio ,narrazione di parti della storia con tecniche narrative aperte all'immaginario.

**N. 3**  
**INTERROGARE**  
**L'INFORMAZIO**  
**NE: il caso di...**

**L'informazione racconta fatti gialli o misteriosi.**

**Testi informativi o documenti .**

**Istruire un processo in aula:** preparazione e messa in scena del processo contro il presunto colpevole.

## LA GRAMMATICA - RIFLESSIONE SULL'ATTO LINGUISTICO CONCRETO, SUI SIGNIFICATI E SUGLI USI

APPROFONDIMENTI DIDATTICI:

**IL VERBO:**

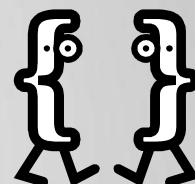
- RICONOSCIMENTO E CONTESTUALIZZAZIONE
- TEMPORALIZZAZIONE
- MODALITÀ

**IL TESTO:**

- **COERENZA** : GLI ELEMENTI CHE DANNO CONTINUITÀ DI SENSO AI TEMI TRATTATI
- **COESIONE**: I LEGAMI GRAMMATICALI E LESSICALI CHE RENDONO IL TESTO UN TUTTO UNITARIO

**LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:**

- LE COMPETENZE DI LETTURA
- I PROCESSI COGNITIVI MESSI IN ATTO
- LA PRODUZIONE DI PROVE DI VERIFICA





# IL VERBO

*La scelta di affrontare il verbo è stata motivata dalla sua funzione fondamentale nel discorso.*

*Il verbo illustra avvenimenti, fatti, azioni, modi di essere, relativi al soggetto della frase:*

- *li colloca in un certo TEMPO (rapporto di contemporaneità -anteriorità-posteriorità)*
- *ne indica la direzione*
- *lascia trasparire l'atteggiamento del parlante nei confronti di ciò che dice, attraverso il MODO.*

Comprenderne e padroneggiarne l'uso permette all'alunno di avanzare significativamente

- nell'espressione linguistica
- nello studio e nella comprensione testuale
- nella conoscenza grammaticale ,strumento ripensato e aggiornato che ci aiuta a risolvere i nuovi problemi linguistici.

## DAI PERCORSI DIDATTICI: CURRICOLO GRAMMATICALE SUL VERBO

*Queste le fasi essenziali, all'interno dei percorsi linguistici, seguendo i criteri di gradualità e adeguatezza.*

CLASSI	PERCORSI	SUL VERBO
I II	La messaggeria – I dialoghi	Riconoscimento e frequentazione della parola - azione
III	L'autobiografia	La temporalizzazione – il modo indicativo
IV	Dai comandi e divieti alle regole	I modi verbali imperativo , condizionale, infinito
V	Il giallo	I modi verbali congiuntivo e condizionale

**“Per non perdere il filo del discorso ...”**  
***-Coerenza e coesione nel curricolo verticale -***



Lavoro sulla **connessione di significato** tra le parole dei **messaggi** della posta attivata tra gli alunni, sulle concordanze morfologiche, e sulla **coerenza delle lettere** di risposta dei bambini all'amica misteriosa.

(*La Messaggeria*, Campigli Piscitelli, 2003).

**La classe come casella di posta e forum di discussione.**



Coinvolgimento della **biblioteca comunale** :  
l'amica di penna consiglia  
letture, apre problematiche  
di discussione.

Indagine dei  
bambini sulla sua  
identità, esaminando anche  
le tracce linguistiche  
contenute nelle lettere.

Ricostruzione dei “dialoghi “raccolti in famiglia ed in altri ambienti, valutando la situazione contestuale (*Le relazioni e lo scambio in situazioni dialogiche e narrative*, Piscitelli, 2007).



Lavoro di **comprensione degli atti linguistici**

**orali**( spesso mancanti di parti).

La raccolta dei materiali porta il “fare scuola” fuori dall’edificio: **in casa, in palestra, in strada, al mercato.**

Esperienze di situazioni teatrali improvvisate in classe per ricreare situazioni vissute e riflettere sulla **coerenza stilistica ; lingua orale e scritta**: registro, lessico, punteggiatura, costruzione della frase.

La **televisione** come strumento di lavoro: i dialoghi dei cartoni animati.



Connessione tra **ambiente- famiglia** (che nel racconto di episodi di vita si dilata ad altri ambienti e ad altri tempi) e **spazio scolastico, luogo della riflessione e dello sviluppo dei temi.**

Interviste rivolte ai genitori nel percorso autobiografico per approfondire la **progressione tematica** (*L'esplorazione di sé in una prospettiva narrativa e descrittiva*, ivi).

**Coesione:** grammatica del **verbo** (modalità, tempo, aspetto).

▪ **Apertura all'immaginario** per la costruzione di storie partendo da quadri significativi osservati in **musei reali o virtuali**



**Contestualizzazione di comandi, divieti, regole**, raccolti dagli alunni in famiglia e in una **molteplicità di ambienti** frequentati (la scuola, la strada, i giardini, la palestra, la stazione ...).



Approfondimento su **coerenza dei significati, ordine narratologico e**

**pianificazione del testo scritto** (*Dai comandi ai divieti alle regole, ivi*);

la **coesione**: aggettivazione, **modalità del verbo**, sinonimi e contrari.

Coinvolgimento degli alunni in esperienze di **teatro** in collaborazione con operatori: dalla trasgressione alla regola condivisa.



5<sup>a</sup>



**L'ambiente quotidiano**, visto con occhi da detective come fonte inesauribile di spunti narrativi da tessere secondo precisi vincoli linguistici (*Enigma e mistero tra finzione e realtà*, ivi); dall'annotazione al testo completo: **scrivere e riscrivere**.

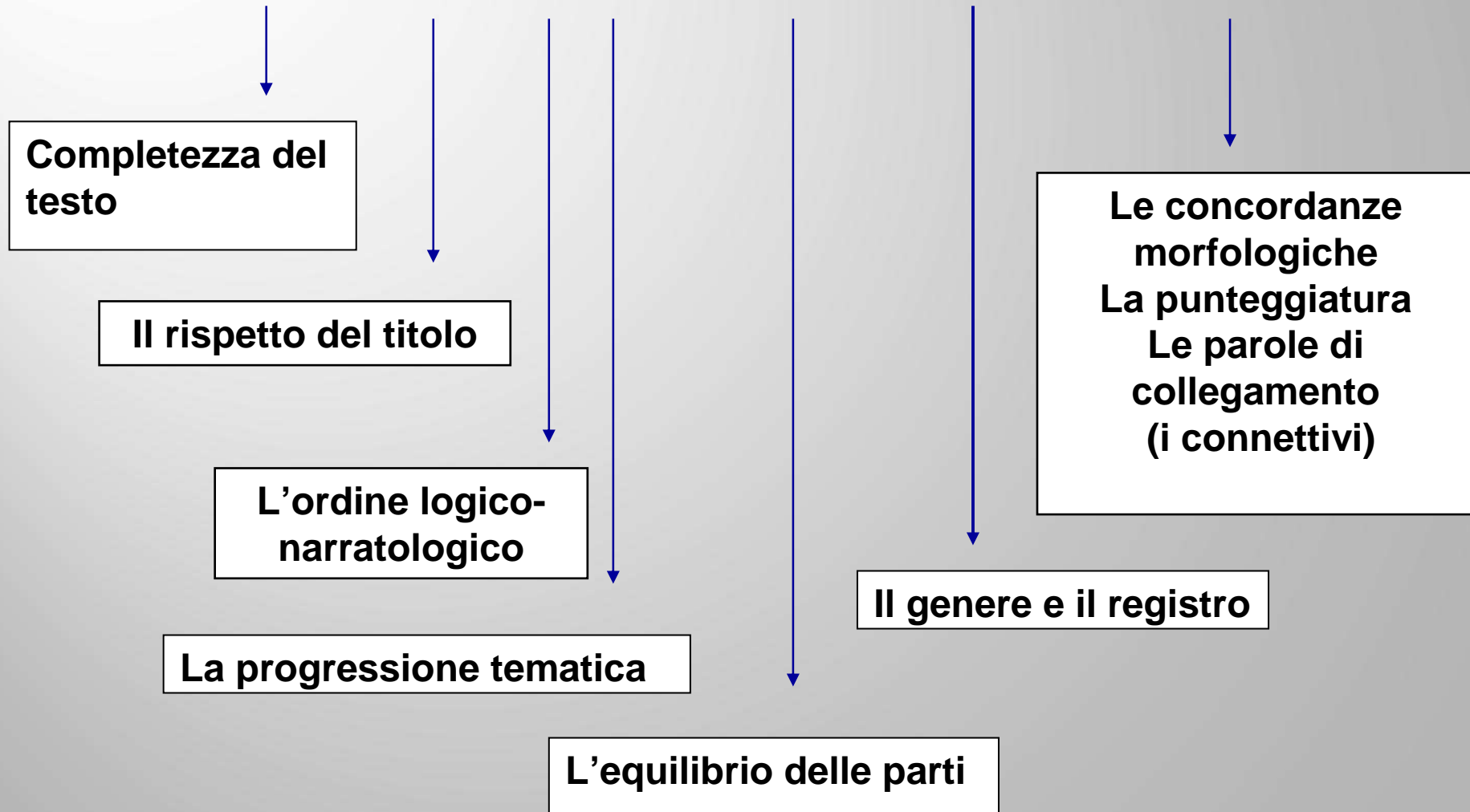
Argomenti di riflessione: **la semantica, il registro, l'anticipazione, la punteggiatura; l'ordine espositivo, il punto di vista e lo scopo.**

**Esperienze museali; fruizione di materiali virtuali**, di articoli giornalistici reperiti su **quotidiani** o mediati dalla **televisione**, per approfondire e argomentare misteri storici o inventare storie "gialle", rispettando le caratteristiche del **genere testuale**.



# Per non perdere il filo del discorso ...

## COERENZA E COESIONE DEL TESTO



# VALUTARE LA COMPrensIONE DELLA LETTURA



## **Indagine OCSE PISA - Cinque processi correlati alla comprensione del testo:**

**individuare informazioni** –riconoscere, localizzare e selezionare singole informazioni fornite dal testo ricercate in punti vicini, o fra loro lontani, nel brano stesso;

**comprendere il significato generale di un testo** – cogliere l'argomento generale, il senso, lo scopo, le caratteristiche essenziali, distinguendo aspetti centrali e secondari, sapendo compiere semplici processi di sintesi;

**sviluppare un'interpretazione** – collegare tra loro le diverse parti del testo, comprenderne la coerenza e cogliere i nessi i coesivi; saper produrre inferenze, relazioni logiche di tipo temporale o causale, trovare analogie e differenze; risalire alle intenzioni comunicative dell'autore;

**riflettere sul contenuto di un testo e valutarlo** – formulare valutazioni o giudizi sulle cose dette riflettendo sugli argomenti e sulle informazioni e mettendole in relazione con proprie conoscenze;

**riflettere sulla forma di un testo e valutarlo** – conoscere e valutare la struttura del testo, il genere, il registro linguistico, gli aspetti formali.

## Argomenti su cui lavorare con gli alunni

- **Lessico:** l'impoverimento della lingua è un dato di fatto. La Scuola deve caricarsi nuovamente delle energie di don Milani e affermare con lui "Ogni parola che non capite oggi, è un calcio nel culo che prendete domani!". Gli alunni, cittadini di oggi e di domani, si devono riappropriare delle parole e del loro vero significato: poiché *la padronanza della lingua è inseparabile dal Diritto alla Cittadinanza*.
- **Indicazione del punto di vista** dei personaggi: lavoro complesso, perché talora lo sviluppo psicologico del bambino, se non ancora adeguatamente evoluto, porta il medesimo a non sapersi distaccare dal proprio punto di vista.
- **Grammatica come guida** a un'analisi funzionale della lettura; perciò studio di morfologia e sintassi come aiuto per capire il testo, non per sbriciolarlo in un puzzle privo di senso.
- **Significato generale** del testo: allontanamento dai particolari, per cogliere il senso generale e profondo del testo.
- **Paragoni e contrapposizioni, inferenze:** allenare la mente aiuta a maturare altre abilità cognitive.

## Scelta e analisi di testi adeguati per verifica- comprensione lettura



*...e il lavoro continua ...*

*Esperto tutor : Prof. Maria Piscitelli*

## *Bibliografia*

*Coordinate teorico - didattiche reperite nei seguenti testi:*

*Piscitelli - " Come la penso"- Carocci Faber*

*Cambi - Piscitelli - " Argomentare attraverso i testi"- Ed.PLUS*

*Piscitelli - Casaglia - Piochi -" Proposte per il curricolo verticale"-  
Tecnodid*

*M.L Altieri Biagi – " Io amo, tu ami, egli ama ..." – Mursia*

*[curricoloitalianovinci.wetpaint.com](http://curricoloitalianovinci.wetpaint.com)*